

Happycamp Baskin, il Rotary per un progetto inclusivo sulla disabilità

Ha riscontrato significativo successo il 1° Happycamp Baskin 2060 con l'obiettivo di portare a giocare a baskin assieme soggetti con disabilità e senza disabilità

Nasce l'idea dell'Happycamp Baskin 2060 che la Governatrice del Distretto Rotary 2060 Tiziana Agostini puntualizza essere il service nato con il lancio del progetto rotariano DEI (Diversità, Equità e Inclusione) dopo che era nato il service "Nessuno Escluso" ideato e organizzato dai Club Rotary dell'area Berica, Arzignano, Vicenza, Vicenza Berici e Vicenza Palladio, coordinati dall'Assistente della Governatrice Cristina Rodighiero. Lucio Vicentini, Mario Lavarra e Pierluigi Coronin del Rotary Club Arzignano hanno avuto incarico dalla Governatrice di organizzare una nuova formula di camp per coinvolgere tutti nel gioco del baskin, una recente disciplina che prende ispirazione dal basket ma che porta i canestri da due a sei e a diverse altezze per dare opportunità di gioco veramente a tutte le tipologie di persone.

L'organizzazione dell'Happycamp Baskin 2060 a Lignano ha segnato la volontà di procedere concretamente verso questo obiettivo e la Governatrice Tiziana Agostini, presente al camp nella fase iniziale, nel portare il proprio entusiasmo per l'iniziativa, durante il Congresso Distrettuale di Monastier, ha sottolineato quale importanza abbia avuto far incontrare e stare insieme persone disabili per dar loro la possibilità di confrontarsi nello sport con altri soggetti, abili e non, in una quattro giorni intensa che ha dato magnifici risultati dimostrando che il principio "Nessuno Escluso" esiste e riesce a far felici molte persone.

Entusiasta per l'incarico ricevuto, Lucio Vicentini, Presidente della Commissione DEI del Rotary Club Arzignano, ha dichiarato di aver visto in pochi giorni tutti i ragazzi e le ragazze giungere ad un livello eccezionale di apprendimento di questa fantastica disciplina sportiva con l'attribuzione di diversi ruoli che danno la possibilità a tutti di partecipare concretamente all'insegna del "Nessuno Escluso"; il fatto più esaltante ha precisato Vicentini, è stata la preparazione che ha permesso di concretizzare la disputa di un torneo nell'ultimo giorno del camp.

Ma la grande sorpresa è stato il plauso all'organizzazione da parte dei genitori accompagnatori, i quali hanno avuto modo, nelle fasi dove i loro figli erano impegnati nel palazzetto dello sport, di stare assieme ad altri genitori e far nascere relazioni di amicizia per poi dimostrare il loro entusiasmo, tutti assieme, nel vedere i concreti risultati ottenuti dai loro figli in pochi giorni durante la fase finale del camp.

E nulla è stato casuale in quanto la parte più rilevante dell'istruzione agli ospiti è stata affidata a Sira Miola, Vicepresidente EISI (Ente Italiano Sport Inclusivi) che, con il suo staff formato da Lorella Meggiolaro, Maria Pia Rodighiero e Daniele Bordignon, ha portato alla pratica del baskin proprio tutti i giovani partecipanti attribuendo i diversi ruoli secondo i diversi gradi di disabilità assieme a ragazzi e ragazze senza alcuna disabilità. Il Presidente del Rotary Club Arzignano Gianfranco Facco nella serata conclusiva del proprio anno rotariano ha espressamente chiesto al suo successore, Raimondo Riu, di farsi carico dell'impegno di mantenere questo service anche per il prossimo anno affinché questa manifestazione possa essere inserita definitivamente tra gli Happycamp del Distretto Rotary del Triveneto.



Gli organizzatori dell'Happycamp Baskin 2060 di Lignano e una fase del torneo a conclusione del camp